



DI VOSSOLI
OTTICA GROUP JUST
OFFERTA VISTA
€7
PONTECORVO ROCCASECCA

Redazione: Corso della Repubblica, 67 T 0775/211220-857192 F 0775/211181

Calcio
Il Frosinone a Pisa, bivio decisivo per i play off
Di Rienzo a pag. 41



Rifiuti
Braccio di ferro con Clini: potrebbe commissariare Colfelice
Evangelisti a pag. 47



Sora
Terremoto, torna la p
Scossa di magnitudo 2
Il sisma si è verificato poco dopo la mezzanotte ed è stato avvertito dalla popolazione. L'epicentro localizzato a Ba
Sirolli a pag. 40

Via ai lavori per bloccare la frana

►Ieri i primi interventi per la messa in sicurezza del versante a rischio: è stato bloccato con una rete metallica su cui è stato spruzzato del calcestruzzo a presa rapida

Frana al viadotto Biondi, giorno numero dieci. Dopo i lavori d'emergenza per la messa in sicurezza dell'alveo del fiume e della stazione a valle dell'ascensore inclinato, ieri è stata la volta dello Spritz beton. Parliamo del calcestruzzo a presa istantanea che gli operai, dalla tarda mattinata, hanno iniziato ad applicare, con l'ausilio di una gru, su parte del fronte collinare interessato dalla frana. Lo spritzbeton, infatti, consente l'aggrappo istantaneo del conglomerato nel momento in cui raggiunge la superficie di applicazione, garantendo una massa compatta ed omogenea. L'obiettivo è

la messa in sicurezza: ovvero creare una protezione, impedendo alla terra di continuare a cedere, in modo da consentire agli operatori di procedere nell'attività di alleggerimento della collina. La prima mossa, ieri, dei lavori coordinati dall'ingegner Ciavoletta, responsabile di cantiere, è stata quella di fissare sulla parete a rischio una rete metallica: su quella gli operai hanno poi «spruzzato» il calcestruzzo a presa rapida per immobilizzare il costone. Un'operazione andata avanti tutta la giornata e in fretta visto che per stasera sono previste nuove piogge.

Compagnone a pag. 38



I lavori sul viadotto

Pontecorvo Smottamento, situazione a rischio

Ancora in attività la frana di via Lungoliri a Pontecorvo. A distanza di un mese esatto il movimento franoso ha fatto registrare un avanzamento nella parte alta di circa tre metri. Rimane, dunque, l'emergenza idrogeologica a Pontecorvo. Se il movimento franoso continua con questa

intensità nel giro di poche settimane l'intero tratto di via Lungoliri, finirà nel letto del fiume Liri, per cui non sono escluse ulteriori ripercussioni nel centro storico. Osservando la frana dalla sponda destra del fiume, si ha un'istantanea impressionante.

Caramadre a pag. 38

Boccadamo: «Furti, servono più controlli»

Il gioielliere: «Ladri ripresi dalle telecamere avevano passamontagna e radioline»

Stefano De Angelis
Il maxi furto perpetrato nella sua fabbrica orafa non l'ha affatto abbattuto. Anzi, lui, Tonino Boccadamo, amministratore unico dell'omonima azienda leader nel panorama orafa-argentero, ha trovato nuova forza per ripartire e un'ulteriore voglia. «Ci siamo immediatamente rimbeccati le maniche, in un giorno abbiamo ripulito i locali per tornare subito a lavorare», ha sottolineato all'indomani dell'incuriosione furtiva nella sede situata nella zona industriale del capoluogo. E' stato proprio lui, l'altra

mattina, a trovare uno scenario di distruzione, ad accorgersi di quanto era accaduto. Un colpo su cui sta indagando la polizia, secondo cui ad agire sono stati ladri professionisti. Stando alla ricostruzione degli investigatori, sono entrati prima nella fabbrica (al piano terra dello stabile), poi hanno raggiunto la gioielleria al primo piano, facendo razzia dei preziosi (bracciali, collane orologi e altro) esposti nelle vetrine, che sono state infrante, saccheggiate. Non solo: cassetti svuotati, buchi sui vetri, muri danneggiati e pareti sfondate, questa la scia di devastazione lasciata dai malviventi entrati in azione, che hanno anche cercato di aprire il caveau, che, però, fortunatamente ha retto, non ha ceduto neanche di fronte a quel tentativo di forzarlo attraverso un foro praticato sulla parete. «I danni alla struttura sono ingenti, ancora in corso di quantificazione, ma comunque ammontano a decine di migliaia di euro - spiega Tonino Boccadamo - Per non parlare dei gioielli trafugati, rubati, per un valore di centinaia di migliaia di euro. Ora, in azienda, sono al lavoro i tecnici per ripristinare la sicurezza dei locali». Gli uomini della polizia, coordinati dal vice-

IL COLPO NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL CAPOLUOGO RUBATI PREZIOSI PER CENTINAIA DI MIGLIAIA DI EURO



Pontecorvo. L'autore sarebbe un ragazzo



Insulti razzisti a calciatore, una denuncia

Il giovane calciatore marocchino vittima degli insulti razzisti durante una partita tra le rappresentative juniores. Ora il presunto autore è stato individuato e denunciato. Caramadre a pag. 39

Resa dei conti nel Pd: segretario in bilico

POLITICA
A quasi un mese esatto dalle elezioni è scattata la resa dei conti all'interno del Partito democratico di Frosinone. Ieri mattina, in occasione della direzione provinciale, la corrente all'interno del partito che fa capo all'europarlamentare Francesco De Angelis, per bocca del vicesegretario Alessio Centi, non sosteneva la Battisti. Le cause? «Comportamento imparziale durante la campagna elettorale». La Battisti insomma, a giudizio degli esponenti di tale corrente, non avrebbe avuto un atteggiamento equidistante rispetto ai candidati in campo per le Regionali. Si tratta di una presa di posizione che mette la segretaria in equilibrio precario. Infatti, almeno sulla carta, all'

il partito non è giunto ad alcuna conclusione. È possibile che sia convocata un'assemblea, come quella che l'ellesse a ottobre scorso, ma in questo caso perché sia convocata bisogna raccogliere le firme aventi come motivazione la sfiducia. È possibile poi avviare una fase congressuale che potrebbe sia essere legata al congresso nazionale (che di sicuro dovrà svolgersi

Tariffa ac
da deciden
ma nessun
convoca i

IL CASO
Entro il 31 marzo, una settimana, i ci provincia di Frosin no avere la nuova per il 2013 (oltre a di quella del 2012), con il nuovo me torio di calcolo (M' punto il 28 dicen dall'Autorità per l'e trica e gas, cui sono rite le competenze idrico integrato. A c la tariffa è chiama renza dei sindaci Che però ancora r convocata. Nei gior neo commissario d cia Giuseppe Patrizi che presidente della za dei sindaci - so tante sollecitazioni dall'associazione Ce tino, ieri pomeriggio volta del sindaco d Manuela Maliziola ci to a Patrizi, chiede convocazione urgen sembla dei sindaci stante le notevoli rip che gli eventuali au trebbero comportare cio delle famiglie». I stesso commissario

SI RISCHIA L'ARRIVO DI UN ALTRO COMMISSARIO E SCOPPIA LA POLEMICA

precisare che «tale co ne è di competenza missario della Segrete ca operativa come co da un parere scritto fo su mia richiesta, dai r bili dell'At05. Ciò ne che mi sia attivato, e c farlo, affinché veng ogni azione e presa og tiva per il soddisfacin gli interessi della nostr nanza e che io svolg mandato di vigilanza tutto venga svolto nel delle regole». Per il 201 tà la tariffa - già fatturat store - è stata preceden determinata dall'ex cor rio Roberto Passino in I ro al metro cubo. Si trat quindi di andare soltan teggiate e conguagli. Res ce completamente da d nare quella del 2013. E s farà la conferenza dei s come non ha fatto del re gli anni 2006-2012 tant

Ospedale, Tac ancora fuori uso e reparti in sofferenza

► Il sindaco: «Servono più apparecchiature e ulteriore personale»

CASSINO

Dopo due settimane l'Asl ha dato finalmente l'autorizzazione ad una ditta di riparare la Tac dell'ospedale di Cassino guasta dal 9 marzo scorso. Ci vorrà del tempo, però, prima della disponibilità di questa importante strumentazione e così per sopprimere a tale carenza si continuerà ad utilizzare quella dell'

ospedale di Pontecorvo e per evitare ulteriori disagi ai pazienti l'Asl ha disposto l'invio da Cassino anche di due anestesisti per quei casi dove è necessaria tale presenza in base al protocollo medico. Lo ha annunciato il sindaco Giuseppe Golini Petrarcone dopo le sollecitazioni ai vertici dell'azienda sanitaria di Frosinone di venerdì. «Ho chiesto alla direzione - spiega il sindaco - di dotare l'ospedale di una seconda Tac perché il vasto bacino di popolazione che fa riferimento alla Santa Scolastica non può correre simili rischi. Da due settimane è in corso la spola con Pontecor-

vo con danni e disagi per tutti oltre ai costi. Tornerò nei prossimi giorni a Frosinone per parlare con il commissario Vincenzo Suppa e poi anche con il presidente Zingaretti. L'ospedale di Cassino deve essere potenziato di apparecchiature tecnico-medicali e di personale medico». E proprio per tale carenza quasi tutti i reparti sono in sofferenza e tra questi pediatria, ostetricia, urologia, ortopedia, pronto soccorso, pneumologia. Petrarcone ha ricordato alla dirigenza dell'Asl che al «Santa Scolastica» sono aumentati i ricoveri per il trasferimento da Pontecorvo di tre reparti e

perciò è aumentato il lavoro ma sono rimaste invariate le unità lavorative. «I primari - rileva Petrarcone - hanno lanciato un appello per sollecitare la Regione a concedere le deroghe per le assunzioni altrimenti diversi reparti saranno costretti a sospendere i ricoveri». Ed è il caso di Pediatria dove mancano quattro medici e a Ortopedia ne servono altri due. Mancano al Pronto Soccorso dove l'affluenza di accessi è continua giorno e notte con una media di 150 persone da visitare e da smistare. E mancano anche gli infermieri. «Ma senza le deroghe - conclu-



L'ospedale di Cassino

de Petrarcone - l'Asl non sporre i trasferimenti ospedali a Cassino. Perciò è necessario intervenire Regione Lazio per far fare il servizio sanitario attualmente è carente»

tazioni sono state avviate che dall'assessore a Stefania Di Russo la quale che a Ostetricia state nel 2012 circa 10 in più rispetto al 2011 e aumentato il lavoro ardiatria, reparto che va to di personale medic mieristico.

Domenico T
© RIPRODUZ

Maxi furto durato ore «I dipendenti hanno paura»

segue dalla prima pagina

L'amministratore unico della Boccadamo racconta: «Io e alcuni dipendenti eravamo appena andati via dall'azienda. Poi, dalla visione delle prime immagini recuperate, i ladri sono entrati intorno alle 21.30 e avrebbero agito indisturbati, razziano e devastando, fino alle 4 di mattina circa. Per rendere inoffensivo l'allarme, che comunque è scattato, hanno inibito tutte le trasmissioni. Una volta dentro, hanno fatto scempio di tutto: vetrine infrante, finestre divelte, sei porte blindate scardinate, un muro distrutto e altri danni. Hanno anche tentato di introdursi nel caveau, distruggendo le componenti e per questo non è ancora possibile aprirlo. Hanno anche sradicato alcune telecamere, altre le hanno girate», continua Tonino Boccadamo, che aggiunge: «Sono state già estrapolate le prime immagini delle telecamere: si vedono i ladri nelle stanze, hanno il volto coperto da passamontagna, indossano i guanti e sono dotati di radioline. Uno imbraccia un'ascia». L'azienda Boccadamo, che vanta una cinquantina di dipendenti, è impegnata anche nel sociale: «Abbiamo tanta passione per il nostro lavoro, per questo siamo subito ripartiti - aggiunge l'amministratore unico della società - Abbiamo promosso tante iniziative umanitarie di raccolta cibo e medicinali, abbiamo costruito 40 case ad Haiti. Nella struttura, a Frosinone, stavano per partire i lavori per una scuola orafa per disabili. Ma la sicurezza deve essere una priorità. Questa zona, quella dell'area industriale, è pressoché abbandonata, servono più controlli delle forze dell'ordine. Anche altre aziende vicine hanno subito furti. Certi episodi non dovrebbero accadere, noi abbiamo fatto tanti sacrifici in questo settore. La mattina seguente al furto avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì, lo sguardo dei dipendenti era di paura. Ho raccolto le loro preoccupazioni: hanno paura quando entrano in azienda e quando escono».

Stefano De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incontro con il ministro Riccardi a Pontecorvo

Insulti razzisti a giovane calciatore, una denuncia

► Individuato il presunto autore, è un ragazzo di 21 anni

IL CASO

Insulti razzisti durante la partita del campionato juniores di calcio fra Sant'Elia Fiumerapido e Pontecorvo: denunciato un ventunenne. Era il 27 gennaio scorso quando un giovane calciatore marocchino che milita nella squadra juniores del Pontecorvo subì alcuni insulti razzisti e abbandonò il campo, seguito poco dopo anche dai compagni e dalla dirigenza. Ne nacque un caso che finì all'attenzione del ministro per la Solidarietà e l'Integrazione, Andrea Riccardi, che pochi giorni dopo incontrò il giovane marocchino e la società di cal-

cio pontecorvese. Una vicenda conclusasi poco dopo, sulla quale, tuttavia, i carabinieri hanno continuato a indagare sino a ieri, quando hanno individuato e denunciato il presunto autore di quelle frasi razziste. Il giovane è stato deferito per la violazione della normativa per la tutela della sicurezza negli stadi. Per i militari di Sant'Elia, è lui l'unico autore di quelle frasi rivolte al 17enne marocchino. Il quale ha continuato a giocare a calcio, come annunciato durante la visita del

ERA AVVENUTO DURANTE L'INCONTRO DI CALCIO JUNIORES S. ELIA-PONTECORVO LE INDAGINI SVOLTE DAI CARABINIERI

ministro. «Non saranno quelle frasi a farmi smettere di giocare, Pontecorvo è la mia città e continuerò a giocare per difendere i colori sociali», aveva detto il giovane. «Aspettiamo l'esito dell'inchiesta, ma le indagini, almeno sino a ora, dimostrano che nessuno si è inventato nulla», fanno sapere dalla società di calcio pontecorvese. «Se è stato individuato è giusto che la giustizia faccia il proprio corso», si è limitato a dire il presidente del Sant'Elia, Mauro La Marra. Nei confronti dello stesso 21enne, unitamente a un 18enne del luogo, è stata proposta alla Questura l'irrogazione del divieto d'accesso alle manifestazioni sportive (Dapso), perché sospettati di essere gli autori di un'aggressione, avvenuta negli spogliatoi, nei confronti di un altro giocatore.

Vincenzo Caramadre

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comune, i grillini si organizzano

ANAGNI

Non vogliono farsi chiamare politici. Credono fortemente in una attività di segnalazione e denuncia costante di tutto quello che non funziona. Sperano di diventare man mano che il tempo passa sempre di più. Sono i grillini del Movimento 5 stelle di Anagni: alcuni già attivisti in senso stretto, altri semplici simpatizzanti, molti curiosi di vedere questo nuovo soggetto. Si sono trovati per la prima volta ufficialmente ieri pomeriggio in zona

corsa. A dimostrazione di come la novità sia percepita. Quello di ieri è stato un incontro tutto giocato sui problemi concreti, sulla necessità di darsi da fare per segnalare e risolvere le criticità della zona. In primis la vicenda rifiuti, che ha tenuto banco nei commenti degli intervenuti e degli attivisti per tutto il pomeriggio. Sotto la lente critica dei cittadini è stata a tale proposito analizzata la gestione attuale della amministrazione comunale, definita in modi certamente non positivi, con numerose proposte per fare meglio e risolvere lo stato de-

«Creiamo un comitato, un punto di riferimento che possa servire a chi non sa a chi rivolgersi». Insomma, politica come servizio. Una impostazione confermata da Mirco Sterbini, tra gli attivisti anagnini del Movimento 5 stelle: «Prima delle elezioni eravamo un paio, ora siamo già in 8 sul territorio, tutti sui 20 anni. Intendiamo la politica come servizio e denuncia. Non vogliamo tessere, e non accetteremo persone che vengano da noi con una tessera di partito in tasca». Sterbini ha poi glissato sulle prospettive del movimento in vista

Primarie per il sindaco Sel accusa

► Gli organizzatori: «Massima trasparenza per far partecipare tutti»

FERENTINO

Le primarie per l'elezione del candidato a sindaco di Ferentino? «Per come sono state organizzate sono solo un terreno di scontro di potere, una resa dei conti tra personalismi, la difesa dei privilegi di una casta. Ciò non ha nulla a che vedere con l'esigenza del buon governo della nostra città». E' il duro attacco dell'ex vicesindaco ed esponente di Sel, Francesco Giorgi, alle regole delle elezioni primarie per la scelta del candidato sindaco per la coalizione del centrosinistra a Ferentino. Elezioni primarie che sono state fissate per il 14 aprile e alle quali Sel non parteciperà.

«Con queste primarie non si sceglierà un sindaco, ma un capobastone di cordate di potere. Basta pensare che sette gruppi (l'attuale maggioranza tranne l'Udc), hanno accettato e noi di Sel che a livello nazionale facciamo parte del progetto Bene Comune dobbiamo raccogliere 250 firme in tre giorni per partecipare. Operazione impossibile. Facciamo appello a Italia Bene Comune provinciale, regionale e nazionale, per far sì che questo scempio venga fermato. Si azzero tutti i candidati e si ricomincia a discutere di come affrontare e risolvere i problemi di questa città. Invitiamo i cittadini a non farsi coinvolgere nei giochi della casta di Ferentino e a non partecipare alle primarie così organizzate», ha concluso Giorgi che ha lanciato un duro attacco soprattutto ai possibili candidati, in primis Antonio Pompeo del Pd. Lunedì (domani) entro le 18 dovranno essere formalizzate le candidature. Gli organizzatori delle primarie hanno respinto le accuse. «Le primarie per la scelta del candidato sindaco della coalizione sono una forma democratica. Non vogliamo escludere nessuno. Sono state fatte regole nella massima trasparenza per poter permettere la partecipazione di tutti», hanno spiegato gli ideatori delle primarie a Ferentino. Sul fronte centrodestra, il Pdl, abbandonate le primarie per la scelta del candidato potrebbe passare

avere fondamenti sop dal partito di Silvio Berlusconi. In alternativa si potrebbero su personaggi provata esperienza quali Zaccari o Giuseppe. Si attendono con trepidi le mosse dell'Udc che nei mi anni ha governato con il centrosinistra. Il centro non ha aderito a elezioni primarie, ma parlare in extremis propando un proprio nome. Si tratta del capogruppo liare Massimo Gargani. Il partito centrista decide andare da solo, supportate civiche, sarebbe Gargani il candidato per Ma i giochi sono solo all'

Emiliano I

© RIPRODUZIONE



Ecco le farmacie di turno oggi: a Frosinone donna della Neve» 0775/870149, a Cassino l'Anna" (tel. 0776/3114; Sora "Comunale" 0776/822027

CINEMA FROSINONE

MULTISALA NESTOR Tel. 0775.251740	Sala 1 I Croods 16.00-18.00-20.20-22.30
Fellini	La cuoca del presidente 16.00-18.00-20.20
De Sica	Pinochio 16.00
De Sica	Il grande e potente Oz 17.30-20.00-22.15
Mastroloni	Buon giorno papà 16.00-18.00-20.20-22.30
De Filippo	Benvenuto Presidente! 16.00-18.00-20.20-22.30
Troisi	Il principe azzurro 16.00-18.00-20.20-22.30
MULTISALA SISTO Tel. 0775.898088	Sala 1 La madre 16.00-18.00-20.20-22.30
Sala 2	Benvenuto Presidente! 16.00-18.00-20.20-22.30
Sala 3	I Croods 16.15-18.15-20.15-22.30
Sala 4	Buon giorno papà 15.00-17.30-20.00-22.15
Sala 5	Il grande e potente Oz 15.00-17.30-20.00-22.15
Sala 6	Il principe azzurro 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 7	Gli amanti passeggeri 16.30-18.30-20.30
Sala 8	I Croods 15.30-17.30
Sala 9	Amiche da morire 20.15-22.30
Sala 9	La frode 15.45-18.00-20.15-22.30

TEATRO MANZONI Tel. 0776.313934
Benvenuto Presidente! 16.00-18.30-21.00

SUPERCINEMA Tel. 0775.914347 e 5.00
I Croods 15.30-17.30-19.30-21.30

CINEMA TEATRO Tel. 0776.808260
I Croods 16.00-18.00-20.00-22.00